



COMUNICATO STAMPA
DEL COMITATO ITALIANO GAS - CIG
del 13/05/2010

Il Comitato Italiano Gas, venuto a conoscenza dell'interrogazione a risposta scritta 4/07049, presentata il 4/05/10 dall'on. Raffaello Vignali, diretta al Ministero dello Sviluppo Economico e relativa a normativa tecnica per il telecontrollo/telegestione dei misuratori gas, prendendo atto di quanto in essa riportato, per una migliore comprensione dei fatti ritiene opportuno operare alcuni chiarimenti.

La normazione tecnica è disciplinata da precise regole per l'elaborazione, la pubblicazione e l'attuazione ed è dipendente dalle previsioni di merito della direttiva 98/34 CE, del Parlamento Europeo e del Consiglio che prevede una procedura d'informazione nel settore delle norme e regolamentazioni tecniche e delle regole relative ai servizi della società dell'informazione.

I frameworks temporali previsti per l'elaborazione di una norma tecnica variano dai 36 mesi consentiti dal CEN ai 24 concessi dall'UNI.

In 12 mesi il CIG ha prodotto e l'UNI pubblicato, 6 specifiche tecniche per un numero di 451 pagine complessive. Questo, in un campo praticamente non ancora toccato da normativa europea e internazionale.

Inoltre, il 12/05/10 è già iniziata l'inchiesta pubblica congiunta UNI - CIG per il progetto di specifica tecnica UNI TS 11291-6; la settima ed ultima parte (progetto UNI TS 11291-7) della famiglia di specifiche tecniche, è in via di completamento e sarà avviata all'inchiesta pubblica nel corso della prossima estate.

Crediamo sia incontestabile il dato di fatto che lo sforzo senza precedenti, prodotto dal CIG, proprio per quanto riguarda l'aspetto normativo, abbia portato, il nostro Paese all'avanguardia in Europa nella problematica della telemisura/telegestione.

L'interrogazione avanti citata, viene comunque accolta dal CIG con aperta soddisfazione, in quanto riconosce l'importanza del lavoro sinora svolta e perché accende la speranza che l'interesse manifestato dalla politica per la fase normativa della questione possa essere esteso anche alla fase legislativa, favorendo soluzioni e ponendo termine a tutte le problematiche correlate alla misura del gas, che rischiano ancor oggi di ostacolare la piena attuazione del processo.